

LA TRASFERITA Alle 17.30 i giallocelesti contro la Feralpi reduce da due pareggi di fila

L'Arzignano sul Garda ma a Salò vietato distrarsi

La squadra di Bianchini contro una delle pretendenti alla promozione «Se vogliamo portare a casa punti dovremo tutti andare a mille»

Così in campo, oggi alle 17.30, stadio Lino Turina



FERALPI SALÒ

Allenatore: **Vecchi**

• Modulo: **4-3-1-2**



A DISPOSIZIONE: 22 Volpe, 33 Venturrelli, 3 Tonetto, 31 Salines, 25 Zennaro, 26 Siligardi, 4 Musatt, 7 Palazzi, 16 Icardi, 30 Pietrelli, 11 Pittarello

SQUALIFICATI: Legati

INDISPONIBILI: nessuno

ARBITRO: Maria Marotta di Sapri



ARZIGNANO V.

Allenatore: **Bianchini**

• Modulo: **4-3-1-2**

Withub



A DISPOSIZIONE: 12 Pigozzo, 3 Lattanzio, 57 Milillo, 24 Lunghi, 8 Bordo, 21 Bonetto, 10 Cester, 6 Nchama, 30 Tardivo, 27 Tremolada, 7 Fyda

SQUALIFICATI: nessuno

INDISPONIBILI: Cariolato, Nannini

ASSISTENTI: Romano, Dell'Arciprete **QUARTO UFFICIALE** Vincenzi

Francesco Meneguzzo

«Per uscire con punti da Salò dovremo fare una gara perfetta». È chiaro il messaggio che mister Giuseppe Bianchini lancia ai suoi ragazzi in vista dell'insidiosa trasferta che oggi (fischio d'inizio fissato per le ore 17:30; direzione arbitrale affidata a Maria Marotta di Sapri (coadiuvata da Francesco Romano di Isernia e Fabio Dell'Arciprete di Vasto) vedrà l'Arzignano di scena allo stadio Lino Turina di Salò. Dopo la sontuosa gara piazzata domenica scorsa ai danni del Pordenone, contro un'altra big del gruppo come la Feralpi Antoniazzi e compagni se vorranno continuare a stupire dovranno per forza ripetersi. E questo concetto è ben chiaro in via dello Sport dove ormai, del resto, tra le pareti rimbalza il Bian-

chini pensiero che si può così semplicemente sintetizzare: «L'Arzignano per tenere testa a qualsiasi avversario deve viaggiare a mille giocando con coraggio e determinazione».

Le qualità dei leoni del Garda sono sotto agli occhi di tutti: terza forza del girone dall'alto dei 44 punti conquistati con la vetta che dista appena due lunghezze. Come se non bastasse va poi sottolineato che la squadra allenata da Stefano Vecchi - nella quale figurano gli ex arzignanesi Volpe e Balettrero - vanta la seconda miglior difesa dell'intera Lega Pro grazie ai soli 14 centri subiti (solo il Catanzaro, capolista del gruppo C ha fatto meglio subendo appena 9 gol). «La Feralpi ha costruito una squadra per puntare alla vittoria finale e non è un caso se è nelle primissime posizioni da inizio stagione. Direi che i verdeblu per certi

versi hanno diverse similitudini con il Pordenone in quanto entrambe oltre a disporre di fisicità hanno pure diversi giocatori di qualità che possono metterti in difficoltà in qualunque momento; i ragazzi di Vecchi hanno subito pochissimi gol, sanno dunque difendersi bene ma soprattutto sono capaci di difendere attaccando gli avversari».

Analizzati i punti di forza dell'avversario, va anche detto che due dei 14 gol subiti sono stati patiti al Dal Molin all'andata e non va dimenticato che la Feralpi nelle ultime due gare ha conseguito altrettanti pareggi e non vince dal 21 gennaio. «Siamo consapevoli che ci attende una gara difficile, loro com'è giusto che sia vorranno fare punti ma noi andremo là cercando di fare la nostra partita e vedremo cosa succederà». ●

I giallocelesti

La Primavera in campo a Trieste Allo stadio San Sergio di Trieste in programma oggi alle 14.30 l'importante sfida tra la Primavera dell'Arzignano e i pari età della Triestina, divisi da un solo punto in classifica (ma con i friulani con una partita in più). I giallocelesti, a quota 27 contro i 26 degli alabardati, vogliono aumentare il distacco dai propri avversari per continuare a risiedere nella zona playoff, condivisa ad oggi con Rimini, Pro Patria e Pergolettese. Match dunque fondamentale per il cammino dei ragazzi di mister Giampaolo Basso. An.Fab.